

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17, c.1, D.Lgs 62/2027 - Nota Garante Privacy 21/03/2017, prot. n.10719 - Art.10 O.M.31/2025



CLASSE 5 BMC

INDIRIZZO Meccanica e Meccatronica

Approvato nella seduta del 09 maggio 2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Maurizio papini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Bacci

INDICE

- PROFILO DELL'INDIRIZZO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - PROFILO DELLA CLASSE
 - COMMISSARI INTERNI
 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO
 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
 - PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
 - PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
 - ALTRI PROGETTI P.T.O.F.
 - CURRICULUM DELLO STUDENTE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO
 - SCALA DOCIMOLOGICA
 - VOTO DI CONDOTTA
 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
 - VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ALL. A - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA
- ALL. B - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie meccaniche, manifatturiere, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. L'identità dell'indirizzo si configura, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Nel secondo biennio, per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda, viene introdotta e gradualmente sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

Nella classe quinta, a conclusione del percorso, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell'accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

[Composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto]

La classe è formata da 16 alunni, 14 maschi 2 femmine. Sono presenti 1 alunni DSA 1 alunno BES.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato sempre sufficientemente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, anche se alcuni di loro mostrano a volte un atteggiamento infantile ed esuberante che rende difficoltoso l'applicazione di metodologie didattiche innovative.

L'analisi del profitto mostra un quadro eterogeneo, modulato secondo le attitudini, con una maggiore propensione verso le materie scientifiche.

In questa classe e' presente un'alunna che ha partecipato alle gare nazionali meccatronica a Correggio nell'a.s. 23/24 riportando un buon piazzamento.

La frequenza è stata abbastanza regolare. Si riscontrano casi di assenze abbastanza numerose in 3 alunni.

Nella prima parte dell'anno scolastico si sono rilevate, da parte della classe, criticità nell'organizzazione del lavoro e nell'impegno allo studio, che hanno contribuito al conseguimento di valutazioni appena sufficienti.

Il periodo di recupero (pausa didattica) e il recupero in itinere, hanno permesso solo in parte di sanare alcune fragilità.

Parte degli studenti ha dimostrato un interesse discontinuo al lavoro in classe e la rielaborazione autonoma a casa non è stata sempre adeguata. Alcuni studenti hanno delle difficoltà in alcune discipline e devono essere guidati nell'affrontare problematiche che presentano complessità. Nell'ultima parte dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un maggiore impegno, in funzione dell'esame; parte della classe ha raggiunto risultati appena sufficienti, mentre parte della classe ha ottenuto dei buoni risultati, evidenziando anche degli elementi di spicco soprattutto nelle materie di indirizzo.

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
----------------	-------------------

PROF. PAPINI MAURIZIO	DISEGNO E PROGETTAZIONE
PROF.SSA SISI GIADA	MATEMATICA
PROF. COSTANTINI PAOLO	SISTEMI E AUTOMAZIONE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. MAURIZIO PAPINI

Docente	Disciplina
PROF. BRAMI ELEONORA	Inglese
PROF. CONTE EMANUELE	Religione
PROF. SISI GIADA	Matematica
PROF. CENNI ANNA MARIA	Italiano
PROF. FRANCHINA SALVATORE	Meccanica
PROF. COSTANTINI PAOLO	Sistemi
PROF. SGROI DANIELE	Scienze Motorie
PROF. PAPINI MAURIZIO	DPO
SPINOSA DOMENICO	Lab. Dis.
PROF. CALDINI ENRICO	Lab. Tec.
PROF. DI FILIPPO ENRICO	Lab. Sis.
PROF. FRANCHINA SALVATORE	Tec. Mecc. Prod.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

REF. PROF. COSTANTINI PAOLO

L'attività progettata per il percorso di Educazione civica, coerentemente con le Indicazioni ministeriali previste con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 allegato C, mira a promuovere la convivenza armoniosa e a realizzare il fine centrale dell'educazione che è il pieno sviluppo della persona e la realizzazione dell'individuo come essere sociale. Nello specifico aiuta gli studenti a sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1).

Le tematiche affrontate hanno riguardato lo sviluppo delle competenze riferite al PECUP: - cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate; - partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.

ARGOMENTI TRATTATI:

Agenda Onu 2030: Goal 16 e 17;

Stesura del C.V. e preparazione al colloquio di selezione;

La tutela della memoria: storie e testimonianze;

Testimonianze della Resistenza contro il nazifascismo;

Test di Assessment di AICA – Sondaggio nazionale;

Bright Night 2024 – Convegno “Orizzonti applicativi dell'intelligenza artificiale per la qualità della vita delle persone”;

obiettivi ONU 16-17 : educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

REF. PROF. PAPINI MAURIZIO

L'insegnamento in lingua inglese è stato svolto nella materia di indirizzo Disegno e progettazione e organizzazione aziendale . Gli argomenti trattati hanno spaziato riguardo alla qualità iso 9000 nei processi industriali. Una Docente Madre Lingua ha partecipato e collaborato nello sviluppare degli incontri specifici.

Argomenti: **QUALITA' ISO 9000.**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

REF. PROF. Papini Maurizio

Gli alunni dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica" hanno partecipato a visite guidate organizzate, incontri con esperti di settore individuati dal Consiglio di Classe, nell'ambito della attività PCTO, durante l'arco del triennio.

In media ogni alunno ha svolto circa 220 ore di progetti, moduli didattici e visite guidate legati a PCTO.

III ANNO - A.S. 2022/2023

Corso sulla sicurezza, organizzato dall'istituto e conseguimento dell'attestato.

IV ANNO - A.S. 2023/2024

In quarta gli alunni hanno partecipato allo stage aziendale, dal 19 febbraio al 1 marzo, presso le aziende locali per una durata media di 80 ore.

V ANNO- A. S. 2024/2025 :

In quinta gli alunni hanno partecipato allo stage aziendale, dal 21/10/2024 AL 8/11/2024, presso le aziende locali per una durata media di 120 ore.

Progetto PCTO : STAGE AZIENDALI.

Nell'ambito del progetto PCTO (ex ASL) gli alunni hanno svolto attività di stage presso varie Aziende del territorio. Sia in quarta sia in quinta presso le seguenti aziende:

Bertolotti Spa, Gagliardi Gagliardo SRL, CPF Automation SRL, Enotecnica Toscana SRL, Meccanica GL, Costruzioni Meccanica CMV, Fabbri SRL, Visia Imaging SRL, M.C. SRL, Odori SRL, H7 Meccanica Valdarno SRL.

Gli alunni durante il periodo dello stage hanno frequentato i laboratori delle aziende, arricchendo il proprio bagaglio di conoscenze e confrontandosi con il mondo del lavoro e

universitario.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

REF. PROF. PAPINI MAURIZIO

La Classe ha partecipato ad incontri con esperti esterni affrontando le seguenti tematiche:

- Valutazione e autovalutazione in termini di competenze.
- Disciplina generale del rapporto di lavoro e diverse tipologie di contratti.
- Autoimprenditorialità e imprenditoria femminile.
- Orientamento post diploma.
- Alternanza Scuola-Lavoro;
- Esperienze di ricerca locali sulla memoria storica (La Residenza)

Il contenuto del modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale.

L'E-Portfolio infatti accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ognuno nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

I ragazzi guidati dal tutor hanno elaborato dei progetti e li hanno riportati sulla piattaforma come Capolavoro.

PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Non Presenti

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

[Visite guidate, viaggi di istruzione, progetti, incontri con esperti, eventi e manifestazioni culturali, orientamento in uscita, attività sportive]

La Classe ha partecipato ai seguenti progetti promossi dalla scuola:

Progetto Avis di sensibilizzazione alla donazione di sangue;

Viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera;

Incontri di orientamento in uscita con Manpower;

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	Voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (sufficienti 4 indicatori su 5)

In base alle indicazioni fornite nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'Esame;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico:

- sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- seguendo le indicazioni fornite dall'Articolo 11 (Credito scolastico) dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:
L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza, in subordine, i criteri approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/09/2024 (Delibera n. 24):

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta uno o più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione (vedere Allegato B):

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

(Allegato A - O.M. n. 67 del 31/03/2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena	5	

		padronanza i loro metodi.		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
PROF. BRAMI ELEONORA	
PROF. CONTE EMANUELE	
PROF. SISI GIADA	
PROF. CENNI ANNA MARIA	
PROF. FRANCHINA SALVATORE	
PROF. COSTANTINI PAOLO	
PROF. SGROI DANIELE	
PROF. PAPINI MAURIZIO	
SPINOSA DOMENICO	
PROF. CALDINI ENRICO	
PROF. DI FILIPPO ENRICO	
PROF. Franchina Salvatore	

San Giovanni Valdarno, 09 maggio 2025

ALLEGATO A

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE/I

SGROI DANIELE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta abbastanza eterogenea per interesse, motivazione, partecipazione e continuità. La maggior parte degli alunni ha dimostrato atteggiamento propositivo nei confronti della materia, prediligendo maggiormente gli aspetti pratici riguardanti tutte le attività sportive affrontate, affrontandole con grande senso di rispetto delle regole e Fair Play.

CONTENUTI

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY:

Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Dalle esercitazioni a carico naturale all'uso graduale e progressivo dei sovraccarichi.

Attività di potenza e di destrezza.

Aspetti tecnici ed energetici delle attività proposte.

Le regole degli sport praticati

Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate.

La tattica di squadra delle specialità pratiche

I ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo

L'aspetto educativo e sociale dello sport, -Principi etici sottesi alle discipline sportive, -Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche sociali

La potenzialità riabilitativa e di integrazione sociale dello sport per i disabili.

Elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive

Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

Le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo.

I principi fondamentali della sicurezza in palestra,

Il concetto di salute dinamica, i pilastri della salute, i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute, norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina, ecc.), principali norme per una corretta alimentazione,

Il rischio della sedentarietà, il movimento come prevenzione, forme, pratiche e sostanze vietate nel doping.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO:

L'attività in ambiente naturale e le sue caratteristiche,
Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni, in montagna, nell'acqua, ecc.,
PRIMO SOCCORSO e BLS-D, traumatologia
Le caratteristiche delle attrezzature necessarie a praticare l'attività sportiva.

STORIA DELLO SPORT

Storia delle Olimpiadi moderne
Il ruolo dello sport nei regimi totalitaristi
Il ruolo della donna nello sport
Sport e razzismo

EDUCAZIONE CIVICA:

La tutela della memoria: la storia di Gino Bartali

METODI

Lezione frontale
Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
Discussione guidata
Lezione interattiva
Lavori con interventi di esperti e visite guidate.
Lavoro individuale
Lavoro di gruppo o a coppie
Esercitazioni in palestra
Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi - "Educare al movimento" – Marietti scuola (consigliato)
appunti presi durante la lezione
lim
attrezzature disponibili in palestra

OBIETTIVI

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.
Pianificare percorsi motori.
Assumere, in maniera consapevole, comportamenti orientati a stile di vita attivi, applicando i principi di sicurezza e di prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva.
Organizzare nelle prestazioni individuali e collettive la distribuzione dell'impegno motorio in base alla sua durata.
Conoscere come intervenire in caso di emergenza, in particolare nei casi di arresto cardiaco (procedure del BLS-D e primo soccorso).
Essere consapevoli dei danni prodotti dalle sostanze dopanti.
Conoscenza dei regolamenti degli sport di squadra e individuali proposti.
Conoscere i comportamenti corretti per la pratica delle attività in ambiente naturale.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione di scienze motorie è stata espressa con voto unico, ottenuto dalla media del voto della parte pratica (valutazione in itinere, frequenza e partecipazione fattiva alle attività ed impegno costante, prove tecniche strutturate, disponibilità al dialogo, comportamento serio e responsabile, rispetto delle regole e dei compagni, fair play) e della parte teorica.

DISCIPLINA

Matematica

DOCENTE

Giada Sisi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata, nel complesso, composta da studenti con un livello medio-alto di preparazione. Una parte significativa del gruppo ha affrontato il percorso scolastico con impegno, interesse e senso di responsabilità, partecipando attivamente alle lezioni e dimostrando buone capacità di analisi e rielaborazione critica dei contenuti proposti.

Tuttavia, accanto a questo nucleo solido, si registra la presenza di alcuni studenti che, pur avendo le potenzialità per fare di più, hanno mostrato scarso impegno, limitandosi a una partecipazione passiva e discontinua. In alcuni casi, la mancanza di studio costante e di metodo ha portato a risultati fortemente insufficienti e a lacune difficili da colmare nel corso dell'anno.

CONTENUTI

- Studio di funzione: ripasso classe IV: studio di funzioni razionali intere e razionali fratte, fino allo studio della derivata prima; studio della derivata seconda: concavità e punti di flesso; studio di funzioni razionali (interi e fratte) e irrazionali; studio di funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche).
- Integrali indefiniti: definizione di primitiva e proprietà delle primitive (senza dimostrazione); definizione di integrale indefinito; condizione sufficiente di integrabilità; linearità dell'integrale indefinito (proprietà senza dimostrazione); integrazione delle funzioni elementari; integrazione delle funzioni le cui primitive sono funzioni composte; metodi di integrazione: integrazione per sostituzione (escluse particolari funzioni irrazionali); integrazione per parti (senza dimostrazione del metodo); integrazione di funzioni fratte con denominatore di secondo grado.
- Integrali definiti: definizione di integrale definito; trapezoide; calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree del trapezoide (caso della funzione positiva, negativa ed entrambe) e della superficie di piano compresa tra due curve; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (senza dimostrazione); funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (rotazione intorno all'asse x, rotazione intorno all'asse y).
- Integrali impropri: cenni di integrale di una funzione con un numero finito di punti in un intervallo chiuso e limitato; cenni integrale di una funzione in un intervallo illimitato.
- Educazione civica

obiettivi ONU 16-17 : educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni

METODI

- x Lezione frontale
- x Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- x Discussione guidata
- x Lezione interattiva
- x Lavoro individuale
- x Produzione libera o guidata di schemi
- x Lavoro di gruppo o a coppie
- x Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI

- x Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi. 4A+4B Matematica.Verde. Seconda edizione. Zanichelli
- x Appunti presi durante la lezione
- x Appunti condivisi in classroom

OBIETTIVI

- Conoscere le definizioni e le proprietà degli operatori incontrati.
- Saper calcolare dominio, limiti, derivate di funzioni.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.
- Saper calcolare semplici integrali dei tipi studiati.
- Saper calcolare aree, volumi con gli integrali.
- Esprimersi nel linguaggio proprio della materia.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Almeno tre verifiche a quadrimestre tra le seguenti tipologie: prove scritte, orali, strutturate.
I criteri di valutazione usati sono: livello di apprendimento, interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

DISCIPLINA

Meccanica, Macchine ed Energia

DOCENTE/I

Franchina Salvatore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta essere abbastanza omogenea per quanto riguarda il comportamento, fatta eccezione per qualche alunno che presenta un atteggiamento strafottente.

L'interesse e l'impegno verso la materia sono stati sempre sufficienti da parte della classe, mentre una parte ha mostrato scarso interesse e impegno. A livello umano, è una classe non sempre corretta che tende a fare la doppia faccia, non sempre rispettosa delle regole, che tende a usare un linguaggio non sempre appropriato.

Dal punto di vista didattico la classe risulta essere molto eterogenea. Una piccola parte arriva alla sufficienza con fatica, mentre ci sono alcuni alunni che hanno ottenuto ottimi risultati, mostrando ottime competenze trasversali di problem solving.

Generalmente si è optato per una lezione di tipo frontale e di esercitazioni di progettazione alla lavagna partecipate.

CONTENUTI

Richiami di Sollecitazioni Semplici e Composte;

- **Trazione/Compressione;**
 - **Taglio;**
 - **Flessione;**
 - **Torsione;**
- **Trazione/Compressione + flessione;**
 - **Flessotorsione;**

Alberi, Assi e Collegamenti;

- **Alberi e Assi;**
- **Profili Scanalati;**
- **Perni intermedi e di estremità;**
- **Collegamenti fissi e smontabili;**

Progettazione e dimensionamento di componenti semplici e macchine;

- **Dimensionamento alberi e assi;**
 - **Dimensionamento viti;**
- **Dimensionamento ruote dentate;**
 - **Dimensionamento pulegge;**
- **Dimensionamento riduttori di velocità;**

Sistemi biella-manovella;

- **Equilibratura del sistema biella-manovella e degli alberi a gomito;**
 - **Dimensionamento a carico di punta;**

- Dimensionamento del manovellismo;
Volani e Giunti;
- Dimensionamento volani;
- Dimensionamento giunti;

Cenni sulle Macchine termiche, in particolare su :

- Classificazione macchine termiche;
 - Cicli Termodinamici;
- Motori a combustione interna;
 - Turbine a gas;
 - Turbine idrauliche;
 - Turbine a vapore;

Argomenti trattati di Educazione Civica

- Test di Assessment di AICA – Sondaggio nazionale;
- Stesura del C.V. e preparazione al colloquio di selezione;

METODI

Lezione frontale, visione di video, esercitazioni progettuali alla lavagna, creazione di formulari e definizione degli step per la progettazione di alcuni componenti meccanici.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo Corso di Meccanica, Macchine ed Energia 3. (Giuseppe Anzalone, Paolo Bassignana, Giuseppe Brafa Musicoro), Manuale del Perito Meccanico.

OBIETTIVI

- **Valutare l'azione delle sollecitazioni esterne agenti sugli assi e gli alberi di trasmissione. Eseguire calcoli di progetto e di verifica di assi e alberi di trasmissione. Valutare l'azione delle sollecitazioni e le tensioni agenti sui collegamenti.**
- **Analizzare lo stato di equilibratura del sistema biella - manovella. Applicare le metodologie specifiche per i calcoli strutturali di progetto e di verifica di bielle e manovelle.**
- **Eseguire i calcoli strutturali di progettazione e di verifica della biella veloce e della biella lenta, con l'ausilio di formule empiriche specifiche. Calcolare le sollecitazioni agenti nelle sezioni più sollecitate di una manovella e nei suoi perni.**

- **Analizzare i problemi di progettazione di elementi strutturali e di organi meccanici, sottoposti all'azione contemporanea di due o più sollecitazioni esterne. Acquisire le capacità di calcolo di dimensionamento e verifica di resistenza, in condizioni di sicurezza, di semplici organi meccanici, sottoposti all'azione contemporanea di due o più sollecitazioni esterne. Risolvere i problemi di instabilità elastica delle strutture snelle.**
 - **Calcolare la massa e definire la geometria del volano. Calcolare le sollecitazioni agenti nei volani, al fine di verificarne la resistenza alla forza centrifuga. Eseguire le conversioni fra multipli e sottomultipli delle unità di misura.**
 - **Scegliere e dimensionare i giunti in base alle esigenze applicative.**
 - **Tracciare i grafici dei cicli ideali Otto, Diesel, Brayton-Joule.**
- **Spiegare i principi di funzionamento e le finalità dei componenti presenti nei motori.**
 - **Spiegare i principi di funzionamento della turbina a gas e le finalità dei principali gruppi: compressore, combustore, turbina.**
 - **Spiegare i principi di funzionamento della turbina a vapore e le finalità dei principali gruppi: compressore, combustore, turbina.**
 - **Classificare e spiegare i principi di funzionamento delle turbine idrauliche.**
 - **Classificare e spiegare i principi di funzionamento dei compressori e delle pompe.**

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e una orale per i recuperi. Nel secondo quadrimestre sono state invece svolte tre prove scritte e una orale.

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

Tecnologia Meccanica

DOCENTE/I

Franchina Salvatore/ Caldini Enrico

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta essere abbastanza omogenea per quanto riguarda il comportamento, fatta eccezione per qualche alunno che presenta un atteggiamento strafottente.

L'interesse e l'impegno verso la materia sono stati sempre sufficienti da parte della classe, mentre una parte ha mostrato scarso interesse e impegno. A livello umano, è una classe non sempre corretta che tende a fare la doppia faccia, non sempre rispettosa delle regole, che tende a usare un linguaggio non sempre appropriato.

Dal punto di vista didattico la classe risulta essere molto eterogenea. Una piccola parte arriva alla sufficienza con fatica, mentre ci sono alcuni alunni che hanno ottenuto ottimi risultati, mostrando ottime competenze trasversali di problem solving.

Generalmente si è optato per una lezione di tipo frontale e di esercitazioni di progettazione alla lavagna partecipate.

CONTENUTI

- I principi di funzionamento dei processi innovativi: Lavorazioni con Ultrasuoni, l'Elettroerosione, Laser, Fascio elettronico, Plasma, Taglio con getto d'acqua, Pallinatura.**
- Lavorazione elettrochimica, Tranciatura fotochimica, deposizione chimica in fase gassosa**
- I principi di funzionamento delle macchine utensili a Controllo Numerico, Gli elementi fondamentali di programmazione manuale per macchine a coordinate, Le caratteristiche della programmazione CNC: programmi e sottoprogrammi.**

Criteri di applicazione del controllo numerico alle macchine utensili, I principali criteri che regolano l'applicazione dei sistemi CAD e CAM nella progettazione e nella produzione, I principali criteri che regolano l'applicazione dell'automazione alla produzione e ai controlli.

- Le caratteristiche corrosive degli ambienti atmosferici, I principi chimici degli attacchi corrosivi, I principali meccanismi corrosivi: Corrosione chimica, corrosione elettrochimica, corrosione per contatto galvanico, corrosione per aerazione differenziale, corrosione interstiziale, corrosione intergranulare, corrosione per vaiolatura, tensocorrosione, corrosione per fatica. La classificazione dei metodi di protezione dalla corrosione, I principali metodi cinetici e termodinamici.**
- Prototipazione rapida : produzione additiva, stereolitografia, FDM, SLS, Multi jet modelling,**

- **Definizioni di difetto e discontinuità, I principi fisici dei metodi di prova non distruttivi:**

Liquidi penetranti, prove di tenuta, Magnetoscopia, Radiografia (Raggi X), Gammografia (Raggi Gamma), Ultrasuoni.

- **Attività pratiche di laboratorio con l'utilizzo dei sistemi Cad 2d, 3d e sistemi di programmazione CNC, per redigere Cicli di lavoro e programmi in G-Code. Studio delle macchine utensili tradizionali e dimostrazioni pratiche dal vivo (Tornio parallelo e Fresatrici) per la realizzazione di semplici organi meccanici, studio dei principali tipi di lavorazione come : Attestatura, Centatura, Sgrossatura, Finitura, Esecuzione di gole, Smussi, Zigrinatura, Filettatura, Conicità, Lavorazioni interne, Lavorazioni su spina, Operazioni di foratura ed alesatura. Studi di fabbricazione di elementi meccanici con stesura del "Ciclo di lavorazione" completo dello studio dei Parametri di Taglio (Velocità di Taglio, Numero dei giri, Avanzamenti e Velocità di avanzamento, Profondità di Passata), degli utensili e degli strumenti di misura usati per la realizzazione, Studio dei Tempi di realizzazione.**

Argomenti trattati di Educazione Civica

- **Defibrillation day;**
- **Obiettivi ONU 16 e 17;**

METODI

Lezione frontale, visione di video, esercitazioni progettuali alla lavagna, esercitazione di laboratorio.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo "CORSO DI TECNOLOGIA MECCANICA 3 ", HOEPLI, Autori: Cataldo Di Gennaro, Anna Luisa Chiappetta, Antonio Chillemi, Manuale del Perito Meccanico.

OBIETTIVI

- **Acquisire le conoscenze necessarie dei processi industriali per la fabbricazione dei semilavorati e del prodotto finito.**
- **Razionalizzare l'impiego delle macchine utensili e degli utensili sotto l'aspetto economico e dei tempi di produzione.**
- **Saper affrontare le problematiche delle macchine utensili e macchine utensili cnc, con la realizzazione dei programmi per varie lavorazioni.**
- **Saper individuare le metodologie di verifica ed analisi dei difetti in base alla differente tipologia.**

- **Saper descrivere i principali processi innovativi, esponendo i principi fisici che li determinano.**

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta, una prova di laboratorio e una orale per i recuperi. Nel secondo quadrimestre sono state invece svolte due prove scritte di laboratorio e due prove orali.

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

Sistemi e Automazione

DOCENTE/I

Costantini Paolo, Di Filippo Enrico

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mostra un profilo eterogeneo: un gruppo esiguo di alunni rasenta l'eccellenza sia per capacità sia per competenze acquisite negli argomenti trattati, una parte più cospicua mostra degli ottimi risultati, infine un piccolo gruppo ha un profitto sufficiente. Gli studenti sono in linea di massima corretti e sebbene agitati, non si mostrano mai maleducati o irrispettosi.

La classe ha presentato alcune lacune negli argomenti propedeutici per la materia. Tali lacune sono state in parte recuperate. Nonostante ciò, lo studio consapevole, l'interesse e la partecipazione della maggior parte degli studenti, ha consentito loro di raggiungere buoni risultati.

CONTENUTI

- **Sensori: definizione di sensore, sensori di prossimità, sensori a tre fili, sensori a due fili, sensori a quattro fili**
- **Sensori magnetici a effetto Hall, sensori magnetici a effetto reed, sensori a induzione, sensori capacitivi, sensori fotoelettrici a sbarramento, sensori fotoelettrici a riflessione, sensori fotoelettrici a tasteggio**
 - **Trasduttori: definizione di trasduttore.**
 - **Parametri principali dei trasduttori: range (di misura, sicurezza e funzionamento), funzione di trasferimento**
- **PLC: generalità, principio di funzionamento, come viene comandato il processo da un PLC, da dove riceve le informazioni il PLC, contatti**

normalmente aperti e normalmente chiusi, indirizzi degli ingressi e delle uscite nel PLC S7-1200, linguaggio ladder e area merker, principali combinazioni logiche utilizzate (and, or, set, reset)

- **Tempo di risposta, sensibilità, linearità, precisione e accuratezza, ripetibilità e riproducibilità, classe di precisione, generalità isteresi, risoluzione, offset di uscita.**
 - **Tipi di trasduttori: analogici e digitali, attivi e passivi.**
 - **Encoder incrementale: principio di funzionamento, range, risoluzione, linearità, tempo di risposta.**
 - **Encoder assoluto**
 - **Potenziometro: principio di funzionamento, circuito elettrico equivalente, funzione di trasferimento al variare del rapporto tra resistenze in gioco, range.**
 - **Estensimetro: principio di funzionamento, gauge factor, calcolo dello sforzo normale in un corpo sottoposto a trazione.**
 - **Termoresistenza**
- **Termocoppia: principio di funzionamento, effetto Seebeck, range, risoluzione.**

Attività di laboratorio:

- **Realizzazione ladder del programma “controllo livello di un serbatoio” mediante simulatore**
 - **Realizzazione ladder del programma “cancello automatico”**
- **Progetto di macchine pneumatiche sequenziali: tecnica diretta, cicli con e senza segnali bloccanti, applicazione della tecnica dei collegamenti e della cascata (utilizzo del simulatore)**
 - **Grafcet**
- **Progetto di macchine elettropneumatiche: circuiti elettropneumatici fondamentali, cicli con e senza segnali bloccanti, applicazione della tecnica dei collegamenti e della cascata (utilizzo del simulatore)**
- **Progetto di macchine elettropneumatiche mediante PLC (linguaggio ladder)**

Educazione civica ed altre attività svolte:

Defibrillation Day

Le donne e il mercato del lavoro)

Sfruttamento delle miniere in Congo (coltan)

Intelligenza artificiale: mondo del lavoro, ambiente

METODI

Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, esercitazioni mediante simulatori

MATERIALI E MEZZI

Nuovo Sistemi E Automazione - Per L'indirizzo Meccanica, Meccatronica Ed Energia Degli Istituti Tecnici - Bergamini Guido, materiale fornito dall'insegnante.

OBIETTIVI

- 1) Scegliere trasduttori e sensori adeguati a specifici utilizzi.**
- 2) Analizzare i componenti di un sistema automatico. Scegliere i componenti del sistema**
- 3) Gestire semplici sistemi automatici utilizzando PLC.**

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sia nel primo quadrimestre che nel secondo sono state effettuate due prove scritte e in casi specifici verifiche orali.

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

DISCIPLINA

Inglese

DOCENTE/I

Eleonora Brami

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta molto disomogenea sia per quanto riguarda il comportamento sia per quanto il rendimento. C'è infatti una piccola parte di studenti che si mostra interessato e partecipativo durante le lezioni, e per la maggior parte ottiene risultati eccellenti. C'è, dall'altro lato, un gruppo di studenti che mostra un comportamento tendenzialmente irrispettoso; gli alunni infatti utilizzano spasmodicamente il cellulare e ignorano, o comunque ribattono, ogni richiamo. Questo atteggiamento non solo non è consono ad una scuola e ad una classe quinta, ma soprattutto rende difficoltoso seguire la lezione per tutti gli altri che invece vorrebbero porre attenzione e partecipare. Questo gruppo ottiene anche, per la maggior parte,

risultati insufficienti o a malapena sufficienti. Per questo motivo, risulta veramente difficile ottenere la partecipazione della classe in attività che richiedano un maggiore impegno e coinvolgimento.

CONTENUTI

SMARTMECH

- **MACHINING OPERATIONS:**
 1. **Power-driven machines: Machine tools**
 - **The lathe : parts of the lathe; Major types of lathe**
 - **Machine tool basic operations: Drilling, Boring, Milling, Grinding**
 - **Non-traditional machining processes**
 - **METAL PROCESSES:**
 1. **Casting; Die-Casting; Sand Casting**
 2. **Hot and cold processes**
 3. **Forging**
 4. **Extrusion**
 5. **Metal joining processes: welding, kinds of welding**
 - **THE COMPUTER SYSTEM:**
 1. **Mechatronics**
 2. **Robotics**
- **MASS PRODUCTION: the Assembly Line**
- **CHARLES DICKENS – Cocketown**
- **1984, George Orwell (Black Cat Edition) lettura integrale**

MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE

- **AUTOMATION AND ROBOTICS**
 1. **Factory automation**
 2. **CNC machining**
 3. **Robots' classification**
 4. **Artificial Intelligence**
- **The Industrial Revolution**
- **Victorian Compromise**
 - **Charles Dickes**
 - **WWI**
- **War Poets: Rubert Brooke, *The Soldier*, Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches***
 - **WWII**

- Totalitarian Regimes
- George Orwell, 1984 (plot and themes)

**Educazione civica:
Life in the Trenches**

METODI

Lezione frontale, visione di video, ricerca individuale o a gruppi, brainstorming per creare mappe concettuali.

MATERIALI E MEZZI

Libro di Testo SMARTMECH, 1984 Black Cat, materiale (più semplice e fruibile) fornito dall'insegnante, presentazioni ppt fornite dall'insegnante, Lim/internet.

OBIETTIVI

Il raggiungimento degli obiettivi è eccellente per un ristretto gruppo di studenti che si trova ad un livello B2/2 + e che ha sempre mostrato interesse e partecipazione. Rimane una scarsa fascia centrale di studenti che si aggira intorno al B1, alcuni per mancanza di impegno mentre altri proprio tramite l'impegno sono migliorati e hanno raggiunto tale livello. Infine, un gruppetto si trova al di sotto del B1, e in quest'ultimo caso, è ovviamente necessario fare una distinzione tra chi ha lavorato con relativa costanza ed è quindi almeno in parte migliorato, e chi invece non ha mai prestato attenzione in classe o lavorato in autonomia.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta e una orale. Nel secondo quadrimestre sono state invece svolte una prova scritta e due orali.

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

DISCIPLINA

Disegno progettazione e organizzazione aziendale

DOCENTE/I
Papini maurizio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta essere abbastanza omogenea per quanto riguarda il comportamento, fatta eccezione per qualche alunno che presenta un atteggiamento strafottente.

L'interesse e l'impegno verso la materia sono stati sempre sufficienti da parte della classe, mentre una parte ha mostrato scarso interesse e impegno. A livello umano, è una classe non sempre corretta che tende a fare la doppia faccia, non sempre rispettosa delle regole, che tende a usare un linguaggio non sempre appropriato.

Dal punto di vista didattico la classe risulta essere molto eterogenea. Una piccola parte arriva alla sufficienza con fatica, mentre ci sono alcuni alunni che hanno ottenuto ottimi risultati, mostrando ottime competenze trasversali di problem solving.

Generalmente si è optato per una lezione di tipo frontale e di esercitazioni di progettazione alla lavagna partecipate.

CONTENUTI

UNITÀ N1 - TEMPI E METODI

- 1.2 Velocità di minimo costo
- 1.3 Velocità di massima produzione
- 1.4 Velocità di massimo profitto
- 2** Tempi e metodi nelle lavorazioni
- 2.1 Il tempo nella produzione
- 2.2 Rilevamento diretto Cronotecnica

3 Tempi standard

- 3.1 Metodo MTM

UNITÀ O1 - ATTREZZATURE

DI POSIZIONAMENTO

E DI BLOCCAGGIO

- 2** Tipi di posizionamento
- 3** Modalità di bloccaggio
- 4** Elementi normalizzati componibili

- 5** Esempi di attrezzature di posizionamento e di bloccaggio

UNITÀ P1 - CICLI DI LAVORAZIONE

- 1** Cicli di lavorazione
- 2** Dal disegno di progettazione al disegno
- 3** Criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione
- 4** Cartellino del ciclo di lavorazione
- 5** Foglio analisi operazione

UNITÀ P2 - PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA (CAM), LUBRIFICAZIONE MINIMALE, PROTOTIPAZIONE RAPIDA, E REVERSE ENGINEERING Problema P2.1

1 Programmazione automatica CAM

2 Struttura di un processo CAM

3 Integrazione tra sistemi CAD/CAM
e con il processo

4 Il CAM e la fresatura

5 Il CAM e la tornitura

6 Esempi di programmazione automatica

7 Presentazione di MASTERCAM

8 Presentazione di CAM Express Siemens

9 Lubrificazione minimale

10 Prototipazione rapida

11 *Reverse Engineering* (RE)

UNITÀ Q1 - PRODOTTO,

PROGETTAZIONE

E FABBRICAZIONE

1 Innovazione e ciclo di vita di un prodotto

2 Progetto e scelta del sistema produttivo

3 Tipologia e scelta del livello
di automazione

4 Piani di produzione

5 Tipi di produzione e di processi

6 Preventivazione dei costi

7 Lotto economico di produzione

8 *Lay-out* degli impianti

UNITÀ Q2 - GESTIONE

MAGAZZINI

E TRASPORTI INTERNI

1 Logistica e magazzini

2 Sistemi di approvvigionamento

3 Trasporti interni

4 Rapporti Azienda - Fornitore

UNITÀ Q3 - CONTABILITÀ

E CENTRI DI COSTO

AZIENDALI

1 La contabilità nelle aziende

2 Costi aziendali

3 Relazione tra costi e produzione

4 Centri di costo

5 Ripartizione dei costi nei centri di costo

UNITÀ R1 - ANALISI STATISTICA

E PREVISIONALE

1 Elementi di analisi statistica

2 Distribuzioni statistiche

3 Distribuzioni diverse

4 Tipi di previsioni

5 Media mobile, esponenziale
e correzione di trend

6 Variazione stagionale
e destagionalizzazione

UNITÀ R2 - TECNICHE

DI PROGRAMMAZIONE

LINEARE E RETICOLARE

- 1 Elementi di ricerca operativa
- 2 Tecniche reticolari - PERT (*Programm*)
- 3 PERT statistico
- 4 Diagrammi di Gantt
- UNITÀ R3 - LA PRODUZIONE
SNELLA (LEAN PRODUCTION)
- 1 Introduzione
- 2 Principi del pensiero snello
(*lean thinking*)
- 3 Logistica: zero scorte – *Just-In-Time*
(JIT)
- 4 Qualità: zero difetti - Autonomazione
(*jidoka*)
- 5 Macchine: zero fermi –
manutenzione produttiva
- 6 Persone: zero inefficienze –
- 7 Standardizzazione (*Standard Work*)
- 8 Miglioramento continuo (*kaizen*)

Argomenti trattati di Educazione Civica

- Test di Assessment di AICA – Sondaggio nazionale;
- Stesura del C.V. e preparazione al colloquio di selezione;

METODI

Lezione frontale, visione di video, esercitazioni progettuali alla lavagna, creazione di formulari e definizione degli step per la progettazione di alcuni componenti meccanici.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo dal progetto al prodotto 3. (CALLIGARIS, FAVA, TOMMASIELLO), Manuale del Perito Meccanico.

OBIETTIVI

- Sapere realizzare un ciclo lavoro
- Sapere valutare e organizzare la produzione
- Valutare e programmare la produzione in termini di tempi e di costi
- Saper individuare gli strumenti corretti per la produzione
- Sapere individuare nel disegno gli aspetti tecnologici e funzionali critici
- Organizzazione del layout di produzione
- Analisi statistica della produzione

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nel primo e secondo quadrimestre sono state effettuate due prove orali

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

LABORATORIO

Le attività di laboratorio hanno occupato la messa in tavola e progettazione di alcuni complessivi meccanici. In queste esercitazioni è stato messo in evidenza le quote critiche funzionali e tecnologiche e messo in particolare risalto l'indicazioni delle tolleranze geometriche e rugosità. Durante queste esercitazioni è stato richiesto anche la messa in tavola complessivo e particolare e la stesura di un cartellino di lavorazione.

Durante queste esercitazioni si valutava anche la capacità di problem solving.
Esercitazione 1 realizzazione di un sistema di trasmissione potenza a catena

Esercitazione 2 realizzazione di un sistema di riduzione a collegamento rigido
Esercitazione 3 realizzazione di una scatola di contenimento di un albero trasmissione
Esercitazione 4 realizzare una struttura che permettesse il collegamento albero con una trasmissione che permettesse registrazione allineamento puleggie.

DOCENTE: ANNAMARIA CENNI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 16 alunni: 14 maschi e 2 femmine.

Conosco questa classe solo dallo scorso anno e non è stato molto facile stabilire un dialogo educativo proficuo ed efficace perché gli alunni hanno sempre considerato le materie umanistiche ancillari rispetto a quelle tecniche e professionalizzanti. Anche semplicemente l'utilizzo del libro di testo durante le lezioni si è dimostrato una sfida, così come l'abitudine alla lettura e l'approccio all'analisi testuale sia poetica che narrativa. Quest'ultima è risultata complessa per molti allievi in quanto non abituati a questo tipo di lavoro che richiede conoscenza delle strutture stilistiche, retoriche dei testi narrativi e poetici. Sono stati proposti, fin dalla classe quarta, molti esercizi mirati a sviluppare le competenze di analisi e comprensione dei testi anche in preparazione della prima prova d'esame.

Nonostante queste difficoltà il lavoro è stato svolto in un clima abbastanza sereno e collaborativo, un gruppetto di alunni ha partecipato abbastanza attivamente al dialogo educativo dimostrando complessivamente interesse e impegno. Alcuni alunni invece hanno dimostrato una scarsa partecipazione e un impegno saltuario.

Le relazioni tra gli alunni e con l'insegnante sono state abbastanza positive e, nel complesso, rispettose.

Per quanto riguarda il profitto si rilevano diversi livelli di preparazione. Un piccolo gruppo di allievi si è distinto per buone doti espressive e per un impegno pressoché costante. Gli studenti che appartengono a questo livello sono in grado di sapersi orientare con sicurezza e proprietà espressiva nei contenuti trattati, sanno fare collegamenti e associazioni tra temi e/o autori diversi e sanno nel complesso analizzare i testi proposti. Anche le prove scritte sono caratterizzate in genere da un impianto logico e da una elaborazione adeguata, solo in alcuni casi permangono alcune improprietà o lievi difficoltà espressive. Un altro gruppo, invece, presenta qualche carenza per ciò che riguarda le competenze comunicative sia orali che scritte e anche la capacità di rielaborazione personale non sempre è risultata adeguata, tuttavia sono stati raggiunti risultati sufficienti. Infine alcuni studenti presentano carenze nella preparazione di base e le capacità rielaborative e critiche sono state acquisite ad un livello più superficiale e anche le capacità comunicative risultano meno fluide e adeguate sia nelle verifiche orali che scritte, non riuscendo, talvolta, a raggiungere risultati sufficienti. Inoltre l'impegno di questi ultimi allievi è stato discontinuo.

METODI - MATERIALI E MEZZI:

I materiali didattici privilegiati sono stati il libro di testo, le sintesi e gli appunti personali, inoltre alcuni moduli sono stati approfonditi attraverso filmati e documenti presentati attraverso la LIM. Le attività didattiche prevalentemente poste in atto sono state la lezione frontale e la lettura dei testi, accompagnata da spiegazioni e da commenti. Si è cercato di sollecitare, quando possibile, la conversazione sui temi trattati e di favorire la partecipazione degli studenti. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle attività di riflessione linguistica eseguite sui testi. Le tipologie di verifica sono state diversificate: interrogazioni, compiti scritti. Per quanto riguarda le competenze specifiche della scrittura, si è cercato di far esercitare la classe alle varie tipologie testuali, in modo da permettere agli alunni di affrontare la prima prova d'esame con una preparazione adeguata: a tal fine, tutte le prove scritte di italiano sono state proposte rispettando le tipologie della prova d'esame

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Conoscere un numero significativo di opere letterarie della fine dell'Ottocento e del primo Novecento
- Conoscere le vicende biografiche, il pensiero e le poetiche dei diversi autori
- Conoscere le principali problematiche storiche e culturali del periodo cui appartengono gli autori e le opere oggetto di studio.
- Conoscere le relazioni tra fenomeni letterari e contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Possedere competenze relative all'analisi del testo letterario
- Possedere competenze comunicative ed espressive
- Possedere competenze relative alla produzione di testi scritti di varia tipologia

CAPACITÀ /ABILITÀ

- Saper operare collegamenti e sintesi
- Saper individuare le tematiche e gli aspetti formali del testo letterario
- Saper collocare il testo letterario nel suo contesto
- Saper interpretare criticamente testi e problematiche letterarie
- Saper esporre, con proprietà di linguaggio e in forma chiara ed organica, i contenuti appresi.
- Saper usare la lingua in modo appropriato nella produzione di testi scritti

VALUTAZIONE; CRITERI E STRUMENTI

Le tipologie delle prove di verifica più frequenti sono state le interrogazioni orali e i compiti scritti. Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno rilevare che il raggiungimento della sufficienza ha tenuto conto dell'acquisizione degli obiettivi minimi, dando particolare importanza alle conoscenze. Naturalmente sono state tenute in considerazione anche la qualità della partecipazione al dialogo educativo e la progressione nell'apprendimento. Gli strumenti privilegiati sono stati i libri di testo, le sintesi e gli appunti personali.

Programma sintetico svolto

MODULO PER AUTORE: Giovanni Verga

Il *Positivismo*, il *Naturalismo*, la *Scapigliatura*

Il *Verismo*

La vicenda biografica dell'autore, il pensiero e la poetica, Le opere principali

Il canone dell'impersonalità, la tecnica narrativa della *regressione*, l'artificio dello *straniamento*.

Il "ciclo dei vinti"

Lettura e analisi di alcune novelle significative

I Malavoglia, Mastro don Gesualdo: analisi generale dei romanzi e lettura e analisi di alcuni brani significativi.

MODULO STORICO LETTERARIO: *l'età del Decadentismo*

Introduzioni al Decadentismo, Il contesto storico-sociale e letterario del Decadentismo

Il *Simbolismo*

L'*Estetismo*

Il *Superomismo*

Il romanzo Decadente in Italia, in Francia, in Inghilterra; l'eroe decadente

Modulo per autore: G. D'Annunzio

G. D'Annunzio, la vita le opere principali la formazione culturale e la poetica

Il piacere: analisi generale e lettura di alcuni brani significativi

Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi, "Alcyone" con lettura e analisi di alcune poesie tra le più significative.

Modulo per autore: Giovanni Pascoli

La vita, il pensiero, la poetica.

Le opere principali. Lo stile e i temi.

Myricae e Canti di Castelvecchio: la composizione, la struttura, i temi, la metrica, la lingua e lo stile. Lettura e analisi di poesie significative.

Modulo per opera: La coscienza di Zeno

Italo Svevo: la vita, le opere principali

La formazione culturale e la visione del mondo.

La **coscienza di Zeno:** le vicende, l'impianto narrativo e le tecniche narrative, il genere e lo stile.

La figura dell'inetto. La struttura narrativa, il tempo misto e il narratore inattendibile.

Lettura e analisi di brani significativi.

Modulo per autore: Luigi Pirandello

La vita, il pensiero: contrasto vita-forma, relativismo psicologico, incomunicabilità

L'umorismo

Le opere principali

Il teatro.

Lettura e analisi di alcune novelle significative

Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno Centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore"

analisi generale e lettura di brani significativi

MODULO STORICO LETTERARIO: La poesia italiana del primo Novecento

Il primo Novecento: i problemi, la storia e la società, le idee e la cultura.

La stagione delle avanguardie

Il Crepuscolarismo, il Futurismo

G. Gozzano: la vita, le opere e la poetica

I poeti vociani: Sbarbaro, Rebora e Campana

Modulo per autore:

G. Ungaretti: la vita, le opere e la poetica. Analisi di poesie scelte.

Modulo per autore:

E. Montale: la vita, le opere e la poetica. Analisi di poesie significative.

Percorso di Educazione civica: (3 ore)

Il giorno della memoria: la Shoah, l'Olocausto e le Foibe.

La nascita della Repubblica italiana. La Costituzione, le differenze con lo Statuto albertino. I primi 12 articoli della Costituzione italiana.

Partecipazione al Progetto donatori di sangue Fratres per donare come gesto di solidarietà e generosità.

Libro di testo

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Qualcosa che sorprende, (3.1,3.2) Pearson Paravia 2020

STORIA

DOCENTE: ANNAMARIA CENNI

PROFILO DELLA CLASSE

Anche per quanto riguarda lo studio della storia non sempre gli alunni si sono impegnati con costanza e anche la partecipazione al dialogo educativo non è stata attiva per tutto il gruppo classe.

Alcuni studenti, pur con attitudini e capacità differenti, hanno manifestato interesse per gli avvenimenti storici del Novecento, mettendosi in evidenza per capacità di analisi e di sintesi, e sono giunti ad una conoscenza abbastanza articolata dei vari moduli, mostrando di sapersi orientare con una buona proprietà espressiva nei contenuti trattati. Un gruppo invece è risultato meno interessato e, pur raggiungendo risultati sufficienti, ha mostrato qualche difficoltà nel conservare a lungo le acquisizioni, nell'analisi critica e nell'operare collegamenti tra gli avvenimenti. Per alcuni invece lo studio è stato saltuario e la mancanza di interesse non ha consentito loro di raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

METODI

Le attività didattiche prevalentemente poste in atto sono state la lezione frontale, i questionari di comprensione del testo, la lettura di documenti storici riguardanti aspetti significativi del periodo storico trattato. Si è cercato di sollecitare, quando possibile, la conversazione sui temi trattati e di favorire la partecipazione degli studenti.

MATERIALI E MEZZI:

Gli strumenti privilegiati nel corso dell'anno sono stati i libri di testo, gli schemi, le sintesi e gli appunti personali. Sono stati proposti documenti e filmati per approfondire alcuni moduli.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere le linee generali di sviluppo del panorama storico dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere i principali avvenimenti della storia d'Italia dalla formazione dello stato unitario alla nascita della Repubblica
- Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, l'interpretazione delle fonti storiche
- Cogliere la complessità dell'evento storico e saper stabilire relazioni tra diverse situazioni storiche

Competenze

- Saper cogliere le principali cesure e gli elementi di continuità dell'evento storico
- Possedere competenze comunicative ed espressive
- Saper operare collegamenti e sintesi

Abilità

- Saper analizzare un fenomeno storico come fenomeno complesso
- Saper utilizzare un lessico specifico e fondamentali concetti storiografici
- Saper mettere in relazione il singolo avvenimento con il contesto economico, ideologico e politico in cui inserito
- Saper confrontare il passato con il presente

- Saper produrre testi orali e scritti su argomenti storici utilizzando documenti e conoscenze acquisite

VALUTAZIONE, CRITERI E STRUMENTI:

Le tipologie delle prove di verifica più frequenti sono state le interrogazioni orali. Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno rilevare che il raggiungimento della sufficienza ha tenuto conto dell'acquisizione degli obiettivi minimi, dando particolare importanza alle conoscenze. Naturalmente sono state tenute in considerazione anche la qualità della partecipazione al dialogo educativo e la progressione nell'apprendimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI SINTETICI:

Modulo di *raccordo*

L'Italia liberale

I caratteri dell'unificazione.

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Modulo I

La società industriale di massa e l'imperialismo

La società di massa

Le trasformazioni del sistema politico

Gli stati – nazione e l'imperialismo.

Modulo II

L'età giolittiana

L'Italia industriale: sviluppo, squilibri, lotte sociali

Il riformismo giolittiano e la modernizzazione del paese.

Il problema dell'emigrazione.

La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

Modulo III

La prima guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra.

Neutralisti e interventisti in Italia

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'intesa.

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.

La fine del conflitto, le principali conseguenze politiche, economiche e sociali.

Il dopoguerra nei paesi vincitori. Il *biennio rosso* in Italia.

Modulo IV

L'economia tra le due guerre mondiali

L'economia internazionale dopo la Grande guerra.

La crisi del '29 e il *New Deal*.

Modulo V

La formazione dei regimi totalitari in Europa

Il fascismo in Italia

Il nazionalsocialismo in Germania

Lo stalinismo

Modulo VI

L'Europa fra le due guerre

Regimi autoritari nell'Europa centro-orientale (sintesi)
La guerra civile spagnola (sintesi)

Modulo VII

La seconda guerra mondiale

La guerra: cause e andamento del conflitto
L'Italia in guerra
L'olocausto e i caratteri delle Resistenze europee
La fine della guerra

Modulo VIII

Il secondo dopoguerra

La guerra fredda e l'"equilibrio del terrore".
L'Italia repubblicana
La contestazione studentesca e le lotte operaie

Modulo IX

L'URSS negli anni di Kruscev
Kennedy e la Nuova Frontiera

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Il voto consapevole, percorso storico sui sistemi elettorali (proporzionale - maggioritario)

le associazioni per la tutela della pace: dalla Società delle Nazioni all'ONU.

La tutela della Memoria: la Shoah (lettura e visione di documenti); Le Foibe.

Libro di testo: V. Calvani, *Una storia per il futuro*, (Il Novecento e oggi) , vol.3 Mondadori Education, Milano 2020.

ALLEGATO B

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Testo Simulazione Prima Prova (effettuata in data 27 marzo 2025)

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti):</p> <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

I COMMISSARI

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DSA E BES

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso e usa alcuni connettivi c) il testo è nel complesso scritto in maniera coerente d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra uso ricco del lessico b) dimostra un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) I riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
La griglia non contiene l'indicatore correttezza grammaticale e punteggiatura. i punteggi sono comunque invariati rispetto alla griglia standard		

TOTALE ____/12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti):</p> <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna</p> <p>b) rispetta i vincoli in modo appropriato</p> <p>c) rispetta i vincoli in modo sommario</p> <p>d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici</p> <p>c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi</p> <p>d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita</p> <p>b) l'analisi è puntuale e accurata</p> <p>c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</p> <p>d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati	punti 2
	b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	punti 1,5
	c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita	punti 1
	d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

I COMMISSARI

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
---	--------------------	--------------

<p align="center">TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</p>		
<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p>	<p>a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo</p> <p>c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo</p> <p>d) non riesce a cogliere il senso del testo</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p>	<p>a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati</p> <p>b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi</p> <p>c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi</p> <p>d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p>	<p>a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale</p> <p>b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta	punti 2
	b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni	punti 1,5
	c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.	punti 1
	d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

I COMMISSARI

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale</p> <p>b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni</p> <p>c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione</p> <p>d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p>c) l'esposizione è abbastanza ordinata</p> <p>d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta	punti 2
	b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni	punti 1,5
	c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.	punti 1
	d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

I COMMISSARI



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

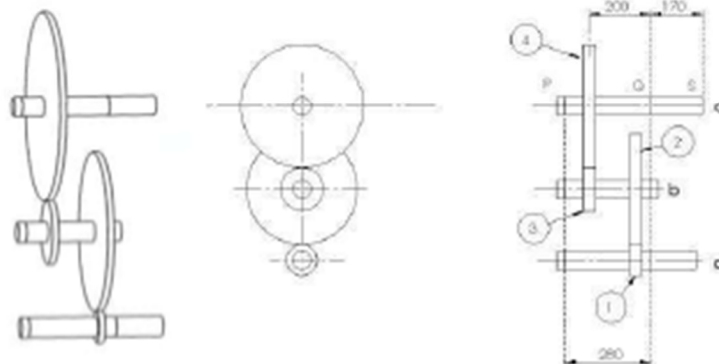
Il candidato svolge la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Lo schema in figura rappresenta un riduttore con ruote a denti diritti. La ruota motrice (1) muove la ruota (2) calettata sull'albero b, che mediante la ruota (3) trasmette il moto alla ruota (4) calettata sull'albero c. La distanza tra i cuscinetti posti in P e Q è 280 mm. (La figura non è in scala). L'albero motore (a) trasmette un momento torcente di 160 Nm alla velocità di 1200 giri/min. L'utilizzatore, calettato in S mediante una linguetta, applica all'albero c una sollecitazione di pura torsione. I diametri primitivi delle ruote sono: $D_1 = 100$ mm; $D_2 = 360$ mm; $D_3 = 140$ mm; $D_4 = 400$ mm.

Il candidato, fissato opportunamente ogni altro dato necessario, esegua:

- Il dimensionamento dell'albero c.
- Il disegno esecutivo dell'albero c comprensivo dei sistemi di calettamento della ruota dentata e dei cuscinetti, di smussi, raccordi e quotatura completa nonché delle tolleranze di lavorazione.
- Il ciclo di lavorazione dell'albero c indicando la successione delle fasi, le macchine e gli strumenti di misura utilizzati, considerato che la produzione deve essere di 600 pezzi.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

SECONDA PARTE

- 1 Considerato l'albero (c) della prima parte:
 - a. dopo avere assunto con giustificato criterio ogni dato necessario, calcolare il tempo macchina richiesto per la esecuzione di una delle fasi di tornitura e la corrispondente potenza massima richiesta alla macchina utensile che realizza la lavorazione;
 - b. descrivere le possibili e pertinenti prove di collaudo e controlli di qualità.
- 2 Con riferimento alla produzione dell'albero (c) della prima parte, in relazione alla tipologia delle macchine scelte, definito il numero delle macchine utilizzate per la fabbricazione dell'intero lotto, si delinea il tipo di layout del reparto e la quantità di barre commerciali necessarie per la intera produzione.
- 3 Con riferimento alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, il candidato illustri i principali rischi presenti nelle macchine utensili utilizzate nell'ambito della produzione dell'albero (c), illustri altresì le corrispondenti iniziative normalmente utilizzate per ridurre e/o eliminare tali rischi. Il candidato può portare esempi concreti, da lui conosciuti e/o esperienze da lui fatte direttamente o verificate nell'ambito di stage aziendali e/o percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- 4 Nell'ambito della organizzazione della produzione industriale di componenti meccanici, illustrare e discutere i sistemi di produzione CAD-CAM, sotto gli aspetti organizzativi, della produttività, della flessibilità della produzione, della qualità, nonché gli aspetti economici dei costi e dei ricavi; eventualmente in confronto con altri possibili sistemi di produzione. (L'argomento può anche essere sviluppato con riferimento ad un esempio ipotetico o reale di reparto produttivo).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di valutazione seconda prova

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	4 - 3,75
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	2,5 - 3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	1,5- 2
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	0,5 - 1
2	Padronanza delle <i>competenze tecnico-professionali</i> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle <i>situazioni problematiche</i> proposte e alle metodologie, alle <i>scelte effettuate</i> e ai <i>procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	6 - 5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4 - 4,5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3 - 3,5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	1,5 - 2
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	0,5 - 1
3	Completezza nello svolgimento della traccia, <i>coerenza e correttezza</i> dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	6 - 5
		<i>Completo, e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	3,5 - 4
		<i>Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali</i>	Base	2,5 - 3
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	1,5 - 2
		<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	0,5 - 1
4	Capacità di <i>argomentare, collegare</i> e di <i>sintetizzare</i> le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i <i>diversi linguaggi</i> .	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4-3,75
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	2,5 - 3
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	1,5 - 2
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	0,5 - 1
Note. (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20	

Griglia di valutazione seconda prova BES-DSA

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	6-5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	4,5
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	4
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle <i>situazioni problematiche</i> proposte e alle metodologie, alle <i>scelte effettuate</i> e ai <i>procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	4
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	3,75
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3,5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	3
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	6-5
		<i>Completo, e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	3
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5
		<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2
4	Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi .	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,75
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	3,5
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	3
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1-2
Note. (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20	